



ISTITUTO STATALE  
“REGINA MARGHERITA”  
PALERMO

LICEO SCIENZE UMANE

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**V SEZ. O**

(ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 323/98 e successivamente  
ai sensi dell'art.17, comma1, del D.Igs. n. 62 del 2017)



***COORDINATRICE: PROF.SSA Rosmery Inzerra***

**ANNO SCOLASTICO 2018/19**

## INDICE

PREMESSA	Pag. 3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	Pag. 4
LICEO SCIENZE UMANE	Pag. 7
LA CLASSE: DALLA TERZA ALLA QUINTA	Pag. 9
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 9
QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 10
OBIETTIVI DI CARATTERE SOCIO-AFFETTIVO E COGNITIVO	Pag. 12
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	Pag. 15
MATERIALI	Pag. 15
TEMPI	Pag. 15
SPAZI	Pag. 16
ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO	Pag. 16
VERIFICHE E VALUTAZIONI	Pag. 18
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	Pag. 20
TABELLA CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO	Pag. 21
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO A.S. 2018-2019	Pag. 22
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 24
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	Pag. 27
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	Pag. 29
SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	Pag. 30
SCHEDA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	Pag. 32
SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	Pag. 33
MODULO CLIL	Pag. 34
PROVE ESAMI DELL'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE	Pag. 35
SCHEDE SINTETICHE RELATIVE A CONTENUTI ED ATTIVITA' DISCIPLINARI	Pag. 36

## PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V sez. O del Liceo Scienze Umane, tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato, all'unanimità, il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato A.S. 2018/2019.

Nel documento di seguito riportato sono descritte, pertanto, tanto le attività didattico-formative quanto le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate - sia in ambito strettamente scolastico che extrascolastico - durante il dialogo educativo. Sono inserite, dunque, le sintesi progettuali relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e il percorso progettuale specifico inerente l'ambito di cittadinanza e costituzione.

La documentazione, oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali, evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico nonché le griglie utilizzate per la valutazione delle simulate d'esame.

In allegato cartaceo sono riportati l'elenco crediti alunni conseguiti nel 3° e 4° anno, i prospetti sinottici del triennio di alternanza scuola-lavoro con relative valutazioni (Allegato 1) e la documentazione inerente l'alunno in situazione di disabilità (Allegato 2), alla luce della normativa per la tutela della *privacy*.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo.

Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Notevolmente diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico.

Negli anni, infatti, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti nella quasi totalità di sesso

femminile, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dall'A.S. 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore, quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", i locali di Via Principe di Belmonte e del plesso Cascino, di fronte Casa Professa.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà d'intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto "Regina Margherita", come precedentemente detto, ha oggi ampliato e

diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il loro piano di studi prevede, infatti, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), discipline d'indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche quali, Pedagogia, Sociologia, Psicologia, Antropologia e Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Il **piano di studi** è così articolato:

<b>MATERIA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e civiltà straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze umane	4	4	5	5	5
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**LA CLASSE: DALLA TERZA ALLA QUINTA**

**a.s. 2016-17 (classe III)**

iscritti: 14

promossi senza sospensione del giudizio : 14

**a.s. 2017 - 2018 (classe IV)**

iscritti: 14

promossi senza sospensione del giudizio : 14

**a.s. 2018-2019 (classe V)**

iscritti: 14

**Variazione del consiglio di classe nel triennio**

<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>	<b>A.S. 2017/2018</b>	<b>A.S. 2018/2019</b>
STORIA DELL'ARTE	Princiotto Angela Maria	Pierpaolo Faranda	Pierpaolo Faranda
LINGUA E LETTERAT. ITALIANA- RELIGIONE CATTOLICA	Angela Vassallo Urso Maria Elena	Angela Vassallo Vito Lazzara	CostanzaSciarabba Vito Lazzara
SOSTEGNO	M.Riccobono A.Tripodo	M.Riccobono A.Tripodo	M.Riccobono A.Tripodo
SCIENZE NATURALI	Paolo Spinoso	Giovanna Scarantino	Giovanna Scarantino
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Filippo Cerniglia	Filippo Cerniglia	Ornella Cutrona
SCIENZE UMANE, FILOSOFIA	Rosmery Inzerra	Rosmery Inzerra	Rosmery Inzerra
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lo Grande Salvatore	Giuseppe Di Pietro	Rosalia Lia Giletto
STORIA	Angela Vassallo	Angela Vassallo	Costanza Sciarabba
FISICA, MATEMATICA	Salvatore Castelli	Antonio Fascetta	Antonio Fascetta
LINGUA LATINA	Angela Vassallo	Angela Vassallo	Ida Cocco

## QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. O è formata da 14 alunni - di cui 12 femmine e 2 maschi - tutti provenienti dalla quarta dello stesso corso. Sin dalla classe prima è presente un alunno in situazione di disabilità, seguito da due insegnanti specializzati per 18 ore settimanali e l'assistente alla comunicazione per 21 ore settimanali. L'alunno, nel quinquennio, ha seguito una programmazione differenziata. Nell'arco del triennio la composizione della classe è rimasta stabile. Quasi tutti gli alunni provengono da Comuni limitrofi e solamente un esiguo numero di essi risiede in città. La classe, pur essendo molto eterogenea, ha saputo costruire negli anni un clima scolastico di tolleranza e rispetto reciproco. Esistono un paio di gruppi consolidati e dai legami interni molto solidi che, pur non intrecciandosi, convivono serenamente. Qualcuno, invece, ha un'apertura con tutti senza preclusione riuscendo ad integrarsi bene in ogni circostanza, a seconda delle situazioni. Negli anni la classe ha mostrato comportamento sociali inclusivi e di supporto costante alle esigenze del compagno con disabilità. Rilevante e significativo è l'adattamento del gruppo classe ai continui cambiamenti del consiglio di classe : come si evince dal quadro sinottico riportato, tranne che per le discipline di scienze umane e filosofia, si registra discontinuità didattica, tra l'altro presente già nel primo biennio. Inoltre, anche il setting formativo negli anni è stato oggetto di discontinuità, perchè la classe nel quinquennio ha cambiato ben tre plessi.

Nell'arco del tempo, tutti gli alunni hanno evidenziato costantemente impegno, motivazione allo studio e partecipazione al dialogo educativo. Buono l'impegno e l'interesse verso alcune materie, anche se il bagaglio di conoscenze pregresse e la versatilità verso alcune discipline ha differenziato i rendimenti dei singoli alunni. Infatti, accanto a molti alunni che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure capacità di analisi, sintesi e critica, ve ne sono altri che mostrano capacità logico-espressive

modeste e un metodo di lavoro meno autonomo. A causa della discontinuità didattica, per alcuni di loro si registrano aree di debolezza in matematica, fisica ed inglese.

Dal punto di vista della condotta, durante il dialogo educativo la classe ha evidenziato costantemente educazione, compostezza e correttezza, partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari, interesse ed entusiasmo nei confronti di molte attività culturali promosse dalla scuola. Gli alunni, infatti, si sono sempre dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative didattiche quali visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e si sono distinti per interesse, rendimento e buon comportamento durante le attività di tirocinio/ alternanza scuola-lavoro.

E' giusto precisare che i piani di lavoro proposti nelle singole discipline hanno curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo; pertanto, si è evitata la frammentarietà nozionistica e il concatenamento logico-formale astratto, ricorrendo, invece, alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici e problematici dal cui esame si è realizzata una formazione globale complessivamente buona.

Relativamente all'alunno diversamente abile si rimanda alla documentazione stilata dai docenti di sostegno.

## **OBIETTIVI DI CARATTERE SOCIO-AFFETTIVO E COGNITIVO**

Gli obiettivi trasversali di carattere socio-affettivo e cognitivo che tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire, sono quelli contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di seguito riportati.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI:**

#### OBIETTIVI SOCIO- RELAZIONALI

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte e i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali.

#### OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare leggere, scrivere).
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi

- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Gli **obiettivi socio-relazionali**, programmati dal Consiglio di Classe, si possono considerare pienamente raggiunti.

Per quanto concerne gli **obiettivi cognitivi**, gli alunni hanno raggiunto livelli di conoscenze e competenze differenziati in relazione alle storie individuali, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso. Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

### **Conoscenze**

*Gli alunni conoscono:*

- I processi storici e culturali che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;
- Le principali tematiche e teorie matematiche studiate; gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera studiata e i processi più significativi storico-culturali del mondo anglosassone;
- Le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica e educativo-didattica;
- Le più attuali prospettive maturate nell'ambito degli studi sociali, psicologici e pedagogici.

### **Competenze**

*Gli alunni sanno, a livelli differenti:*

- Esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;
- Individuare il pensiero degli autori, delle tematiche e delle correnti culturali oggetto di studio;
- Collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;

- Utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;
- Compiere operazioni d'analisi;
- Compiere operazioni di sintesi;
- Compiere operazioni di critica.

### **Abilità**

*Gli alunni, a livelli differenti, sono in grado di:*

- riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;
- analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- documentare il proprio lavoro;
- riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

---

## **METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

---

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati - volti a favorire gli interventi e la riflessione critica - ma di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate, lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio.

---

## **MATERIALI**

---

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche a altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali.

---

## **TEMPI**

---

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. E' giusto precisare, infatti, che la classe è stata coinvolta in varie attività extracurricolari che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico

ma che, certamente, non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni.

I piani di lavoro programmati all'inizio dell'anno sono stati sostanzialmente rispettati.

### **SPAZI**

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento, si è fatto uso anche della Sala Teatro dell'Istituto e delle aule informatiche.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO**

Nell'arco del triennio la classe ha arricchito la propria formazione grazie alla partecipazione a diverse attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dal Consiglio di Classe. I docenti hanno curato molto l'aspetto della coerenza delle proposte subordinando la partecipazione alla costruzione di un percorso coeso e congruente al profilo scolastico intrapreso. In tal senso, la classe ha partecipato a conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con autori, visione di film con relativo dibattito, partecipazione a spettacoli teatrali, visite guidate, che, in prevalenza, hanno avuto per tema: il sociale, la cultura in tutte le sue espressioni (poesia, narrativa, recitazione, pittura, musica, fotografia), l'impegno per i diritti e contro la mafia, il lavoro nel territorio, la bellezza dell'arte, la cittadinanza.

### **ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DAL GRUPPO CLASSE NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

Rappresentazioni teatrali presso Teatro Biondo,, Balate e Libero: Giganti, Il Cavaliere inesistente, Dietro I tuoi passi-La storia di Peppino Impastato, la Casa dei Topi, La giacca stregata, Odissea, Minotauro;

Film presso Rouge Noir :Green Book, L'uomo dal cuore di ferro, gli eroi di Natale, La lezione di Don  
Milani, Suffragette;

Visite guidate: Palazzo dei Normanni, Cappella Palatina, mostra pittura fiamminga, Palazzo  
Alliata, Casa Professa, Biblioteca Comunale, Museo di Mineralogia , Planetario di Villa Filippina;

Progetto: Libriamoci; Giornata dell'albero, percorso progettuale Un passo alla volta, Seminario  
su Bauman, attività inerenti le vie dei Tesori e Palermo Apre le porte, Modus vivendi-giornata  
contro la violenza alle donne, progetto Libera, Incontro con Sergio Davi sulla resilienza; La terra  
vista da un professionista-geologo I I edizione, concerto Cirrone Band;

Attività di orientamento organizzate sul territorio: Orientasicilia, seminari e simulazioni test  
ingresso UNIPA.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per misurare l'andamento del processo educativo nonché il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari; elaborati scritti
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo classe; ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PRESTAZIONI</b>
<b>1-3</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PRESTAZIONI</b>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
<b>9-10</b>	<b>Ottimo</b>	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari.  Dimostra piena padronanza linguistico - comunicativa e logico – critica.

## **ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI**

<b>Media</b>	<b>6</b>	<b>da 6,01 a 7</b>	<b>da 7,01 a 8</b>	<b>da 8,01 a 9,00</b>	<b>da 9,01 a 10</b>
<b>Credito</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>Profitto</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>Assiduità nella frequenza &lt;25%</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>Interesse e impegno</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>IRC e A.A.</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Crediti formative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate.

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno ( $0,20+0,20+0,20=0,60$ ) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative ( $0,20+0,40=0,60$ ) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

**Tabella attribuzione credito scolastico Anno Scolastico 2018/19**

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62**

**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a**

**norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.**

**(17G00070)**

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>	<b>Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza )
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola\*

e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

\* Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

## PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, alla luce della normativa vigente, relativamente alla nuova struttura dell'Esame di Stato, si è proposto l'implementazione dei possibili raccordi interdisciplinari e l'incentivazione di percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze inerenti la Cittadinanza e Costituzione. Rispetto al raccordo interdisciplinare sono state individuate le seguenti macroaree :

- La dimensione del tempo, categoria fondamentale per interpretare la realtà fenomenologica e i diversi aspetti della speculazione culturale;
- Il ruolo della donna nella storia civile e culturale dell'umanità : dagli archetipi alle nuove configurazioni identitarie;
- Il ruolo e significato dell'istruzione /educazione nell'attuale società " complessa", "liquida", "globalizzata ": nuovo paradigma eco-sistemico;
- La follia e la devianza: dimensioni umane di disagio con ricadute storico-sociali-culturali significative.

Rispetto a Cittadinanza e Costituzione, ci si è avvalsi del supporto del Dipartimento di Diritto e la classe guidata dal professore di diritto Giuseppe Bruno ha avuto la possibilità di seguire il seguente percorso progettuale :

### **DESCRIZIONE SINTETICA GENERALE DEL PROGETTO**

Il progetto dal titolo "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" ha interessato la classe per 10 ore, distribuite tra i mesi di marzo, aprile e la prima settimana di Maggio. Finalità prioritaria è stata quella di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari a far acquisire competenze chiave necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri. Sono stati quindi proposti contenuti atti a rafforzare il concetto di cittadinanza globale e comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.

Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità

tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l'interesse dell'individuo deve armonizzarsi con l'interesse collettivo.

E' compito della scuola sviluppare negli studenti comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e condivisione.

La conoscenza, la riflessione, il confronto attivo con i principi costituzionali rappresenta un momento fondamentale e necessario per la crescita degli studenti, cittadini del futuro.

Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare trasversale, imprescindibile per la formazione globale degli alunni.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il percorso formativo ha mirato all'acquisizione di competenze specifiche, certi di una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.

Più specificatamente il progetto è stato incentrato sui seguenti obiettivi:

- acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
- acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita , di rispetto delle diversità, valorizzazione dell'ambiente, principi di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità..
- promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza -
- sviluppare una solida cultura della legalità;
- acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- La nascita della Repubblica. Dal fascismo alla democrazia; dalla monarchia alla repubblica.
- La Costituzione Italiana : origini e caratteri
- La Costituzione Italiana : valori e principi fondamentali ( artt.1-12 Cost.)

- Sovranità popolare e strumenti di democrazia e partecipazione
- Principio di divisione dei poteri: potere legislativo, esecutivo, giudiziario; il Presidente della Repubblica.
- I diritti delle donne
- Diritto all'istruzione

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(EX ASL)**

**A.S. 2016/2017**

**A.S. 2017/2018**

**A.S. 2018/2019**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

***"IMPARARE AD INSEGNARE NELLA PROSPETTIVA DEL LAVORO"***

**TUTOR DEL PERCORSO TRIENNALE**

**Prof.ssa Rosmery Inzerra**

La classe, nel triennio suddetto, coerentemente alla normativa vigente, ha svolto il percorso di alternanza scuola- lavoro sulla base di una intelaiatura progettuale affine al curriculum delle scienze umane e alle finalità del PTOF del nostro Istituto.

Più esattamente il progetto - attraverso due momenti diversi ma fortemente complementari, il primo di ordine teorico svolto all'interno dei luoghi deputati agli incontri formativi propedeutici, il secondo di ordine pratico svolto all'interno del soggetto ospitante - ha consentito ai giovani coinvolti di impiegarne le conoscenze e le abilità di base e di sperimentare, pragmaticamente, quei contenuti studiati durante le ore curricolari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione grazie al contatto diretto dei piccoli scolari della scuola primaria ospitante, I.C. Nuccio, nell'anno scolastico 2016/17 ed Educatore Maria Adelaide negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19.

In virtù di quanto detto - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - ogni azione didattica è stata indirizzata verso la costruzione di un ponte virtuale capace di unire le necessarie conoscenze scolastiche alle competenze richieste dal mondo del lavoro, in una visione pedagogico-esistenziale in grado di garantire la formazione globale di ogni giovane, anche in termini occupazionali.

Ogni azione progettuale si è svolta all'interno della cornice teorica della ricerca-azione al fine di accompagnare gli alunni lungo un percorso formativo esperienziale in cui ognuno di loro si è percepito come parte integrante e costruttore attivo di quanto via via fatto.

Inoltre, il sereno e collaborativo clima relazionale creatosi con tutti gli attori coinvolti, ha favorito la buona riuscita di quanto progettato. Per l'articolazione dettagliata delle varie fasi del percorso si rimanda alle relazioni finali

Lo snodo delle diverse fasi progettuali ha permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi sia didattici sia trasversali, ipotizzati. Infatti, tutti gli alunni, grazie al profuso impegno dimostrato, hanno:

- Migliorato la conoscenza dei contenuti legati alla Pedagogia Generale;
- Migliorato la conoscenza dei contenuti legati ai processi cognitivi infantili;
- Migliorato gli apprendimenti legati alla comunicazione;

- Imparato a trasferire i propri saperi e le proprie competenze in prassi didattica;
- Applicato le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Integrato il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Imparato ad osservare e a gestire gruppi;
- Hanno Acquisito competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Hanno Sviluppato capacità di *problem solving*;

Alla fine del percorso è emerso un alto indice di gradimento da parte del gruppo classe rispetto i vari segmenti formativi proposti: le attività di tirocinio, in particolare, hanno permesso loro di contestualizzare, all'interno della cornice teorica della ricerca-azione, la maggior parte dei contenuti pedagogici, psicologici e sociologici affrontati durante le ore curricolari. Ciascuno ha attenzionato, supportato dal tutor esterno e dal tutor interno, le numerose variabili che intervengono in un contesto scolastico. Hanno pertanto sperimentato: l'inclusione scolastica e la lotta alla dispersione scolastica correlata allo svantaggio socio-culturale, alla diversità etnica e culturale, alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento. Hanno posto in essere protocolli di osservazione grazie a cui individuare stili di insegnamento e diverse modalità di gestione del gruppo classe; hanno avuto la possibilità di affiancare concretamente i piccoli alunni in attività ludico-ricreative e di studio. Ogni azione progettuale si è svolta all'interno della cornice teorica della ricerca-azione al fine di accompagnare gli alunni lungo un percorso formativo esperienziale in cui ognuno di loro si è percepito come parte integrante e costruttore attivo di quanto via via fatto.

Inoltre, il sereno e collaborativo clima relazionale creatosi con tutti gli attori coinvolti, ha favorito la buona riuscita di quanto progettato.

L'esperienza formativa è stata narrata via via nelle pagine del diario di bordo che costituisce memoria esperienziale dell'impegno profuso dai singoli alunni nel percorso svolto.

Per l'articolazione dettagliata delle varie fasi del percorso si rimanda alle relazioni finali, ove vengono riportati i quadri sinottici con le ore effettivamente svolte dagli alunni e le relative valutazioni.

## **PERCORSO ANNUALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ( EX ASL)**

**A.S. 2017/2018**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

***"Le VIE DEI TESORI"***

**TUTOR DEL PERCORSO  
Prof. PIERPAOLO FARANDA**

**Hanno partecipato al suddetto percorso due alunne. I dettagli progettuali e le valutazioni finali sono contenute nella relazione finale.**

## SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

### VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

**Simulazioni I prova nazionale**

data 19/02/2019

data 26/03/2019

**Simulazioni II prova nazionale**

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06/05/2019

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio  
( D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti</b>	<b>Consegna</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Testi, documenti, immagini	Contestualizzazione/Raccordo interdisciplinare	Italiano, storia, latino, scienze, inglese, scienze umane , filosofia e storia dell'arte.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

## SCHEMA DI VALUTAZIONE 1° prova

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

CRITERI	INDICATORI	PUNTI
<b>Conoscere</b>		
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito	7 (6,25 – 7)
	Preciso ed esauriente, talvolta approfondito	6 (5,25 – 6)
	Preciso ed esauriente	5 (4,25 – 5)
	Preciso e ampio	4 (3,25 – 4)
	<b>Sufficientemente completo e preciso</b>	3 (2,25 – 3)
	Sufficientemente completo ma talvolta impreciso	2 (1,25 – 2)
	Limitato e/o impreciso	1 (0,25 – 1)
<b>Comprendere</b>		
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo	5 (4,25 – 5)
	<b>Essenziale</b>	4 (3,25 – 4)
	Parziale	3 (2,25 – 3)
	Lacunoso	2 (1,25 – 2)
	Scarso	1 (0,25 – 1)
<b>Interpretare</b>		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato	4 (3,25 – 4)
	<b>Completo, lineare e coerente</b>	3 (2,25 – 3)
	Frammentario	2 (1,25 – 2)
	Scarso	1 (0,25 – 1)
<b>Argomentare</b>		
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	4 (3,25 – 4)
	Sufficientemente chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	3 (2,25 – 3)
	<b>Sufficientemente chiaro e corretto, con sufficienti proprietà linguistiche</b>	2 (1,25 – 2)
	Confusa e/o con improprietà linguistiche	1 (0,25 – 1)
TOTALE PUNTI		____/20

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
<b>Rielaborazione dei contenuti</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
<b>TOTALE</b>					

## Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Scienze Naturali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Lingua</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
The dynamics of the lithosphere: - The theory of continental drift - The theory of plate tectonics	English	Natural Science	12	Sa comunicare in L2 i contenuti acquisiti. Sa usare il vocabolario specifico. Sa distinguere e spiegare le teorie relative alla dinamica della Litosfera. Comprende e spiega la differenza tra i diversi tipi di margini Sa mettere in relazione la presenza di vulcani e terremoti con i movimenti delle placche

## **PROVE DI ESAME ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE**

Per quanto attiene l'alunno con disabilità, il consiglio di classe ritiene indispensabile la presenza durante le prove scritte e orali della docente di sostegno prof.ssa Marilena Riccobono, dell'assistente alla comunicazione e dell'assistente igienico-sanitario.

La documentazione relativa all'alunno si trova in allegato cartaceo ( allegato 2), agli atti non pubblici per la privacy.

## **SCHEDE SINTETICHE RELATIVE AI CONTENUTI E ALLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**



## ITALIANO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGI E
<p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione, tanto nel campo della scrittura quanto in quello della produzione orale.</p> <p>Leggere, analizzare e comprendere testi complessi di diversa natura, letterari e non letterari, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana (e, più in generale, europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</p>	<p>Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti etc.</p> <p>Acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti e opinioni.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Risolvere problemi e proporre soluzioni.</p>	<p>Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruire la personalità letteraria di un autore</li> <li>- produrre diverse tipologie testuali</li> <li>- utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua</li> <li>- storicizzare un tema</li> <li>- operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</li> <li>- ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</li> <li>- formulare motivati giudizi critici sui testi.</li> </ul>	<p><b>L'OTTOCENTO</b></p> <p><b>L'età del Romanticismo</b>  <u>Alessandro Manzoni</u>: la vita, la poetica e le opere; gli <i>Inni sacri</i>; le poesie civili; le tragedie; <i>I promessi sposi</i></p> <p><u>Giacomo Leopardi</u>: la vita, la poetica e le opere; i <i>Canti</i>; lo <i>Zibaldone</i>; le <i>Opere morali</i>.</p> <p><b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Positivismo, Naturalismo e Verismo</b></p> <p>La cultura del Positivismo; caratteri del Naturalismo francese e del Verismo italiano.</p> <p><u>Giovanni Verga</u>: la vita, la poetica e le opere; le novelle di <i>Vita dei campi</i> e di <i>Novelle rusticane</i>; il <i>Ciclo dei vinti</i>: <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>.</p> <p style="text-align: center;"><b>Poesia e prosa del Decadentismo</b></p> <p>La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento; la poesia simbolista e il romanzo decadente.</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio</u>: la vita, la poetica e le opere; la prosa (<i>Il piacere</i>); la poesia (<i>Alcyone</i>).</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u>: la vita, la poetica e le opere; la produzione poetica (<i>Myricae</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i>).</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata (<i>brainstorming</i>, domande stimolo, dibattito guidato).</p> <p>Letture e analisi guidate dei testi.</p> <p>Esercitazioni e verifiche scritte sulle nuove tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato, con conseguente correzione condivisa.</p> <p>Verifiche orali.</p>

			<p><b>Il romanzo novecentesco</b> L'evoluzione del genere dall'Ottocento al Novecento; caratteri generali del nuovo romanzo 'sperimentale' e confronto con il romanzo ottocentesco.</p> <p><u>Italo Svevo</u>: la vita, la poetica e le opere; la figura dell'inetto in <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p><u>Luigi Pirandello</u>: la vita, la poetica e le opere; la produzione novellistica, i romanzi (in particolare, <i>Il fu Mattia Pascal</i>) e la produzione teatrale.</p> <p><b>Quadro generale della avanguardie storiche</b> Crepuscolarismo, Futurismo e poeti vociani; influssi sulla poesia del Novecento.</p> <p><b>L'ETÀ CONTEMPORANEA</b></p> <p><b>La poesia tra le due guerre</b> <u>Giuseppe Ungaretti</u>: la vita, la poetica e le opere; <i>L'allegria</i>.</p> <p><u>Eugenio Montale</u>: la vita, la poetica e le opere; <i>Ossi di seppia</i>; <i>Occasioni</i>; <i>Satura</i>.</p> <p><b>Approfondimento:</b> Figure femminili del '900.</p> <p><b>DANTE, <i>Divina Commedia</i></b> Caratteri generali del <i>Paradiso</i>; lettura di alcuni canti antologizzati.</p>	
--	--	--	--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

Testi analizzati

A. Manzoni

*Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo: i tre fini della poesia*

Il cinque maggio

Dall'*Adelchi*: *Dagli atri muscosi, dai fori cadenti* (coro dell'atto III)

Da *I promessi sposi*: *Una passeggiata nel Seicento con don Abbondio* (cap. I); *Lucia e l'Innominato* (cap. XXI); *L'epilogo del romanzo* (cap. XXXVIII)

G. Leopardi

Dallo *Zibaldone*: *La rimembranza*

Dai *Canti*: *L'infinito* – *A Silvia* – *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* – *Il sabato del villaggio* – *La quiete dopo la tempesta* – *A se stesso* – *La ginestra* (vv. 1-51; 111-157; 297-317)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

G. Verga

Da *Vita dei campi*: lettera-prefazione a *L'amante di Gramigna* - *Rosso Malpelo*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*

Da *I Malavoglia*: *Prefazione* – *La famiglia Toscano* – *Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita* – *L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese*

G. Pascoli

Da *Myricae*: *Novembre* – *Lavandare* – *Il lampo* – *X agosto*

Da *I Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*

G. D'Annunzio

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* – *La pioggia nel pineto*

Da *Il piacere*: *Il conte Andrea Sperelli*

I. Svevo

Da *La coscienza di Zeno*: *Augusta, la "salute" personificata* – *Psico-analisi*

L. Pirandello

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (in fotocopia)

Da *Il fu Mattia Pascal*: *L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal"*

Da *Enrico IV*: *Enrico IV per sempre* (atto III)

G. Ungaretti

da *L'Allegria*: *Il porto sepolto* – *I fiumi* – *Veglia* – *Fratelli* – *Soldati* – *Mattina*

E. Montale

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola* – *Meriggiare pallido e assorto*

Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

Approfondimento: figure femminili del '900

Sibilla Aleramo, *Una presa di coscienza* (da *Una donna*, dai capp. XII e XIII) (in fotocopia)

Umberto Saba, *A mia moglie*

Eugenio Montale, *Ho sceso dandoti il braccio*

Alda Merini, *Sono nata il ventuno a primavera*.

Dante, Divina Commedia:

*Paradiso*, canti I (vv. 13-36; 64-142); III (vv.10-108); VI (vv. 1-36; 94-108); XI (vv. 1-12; 28-123); XXIII (vv. 1.39).

Libro di testo: P. Di Sacco, *Incontro con la letteratura*, voll. 2 e 3, con *Antologia della Divina Commedia*, ed. B. Mondadori.

PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici.</p>	<p>Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti etc.</p> <p>Acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti e opinioni.</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Risolvere problemi e proporre soluzioni.</p>	<p>Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente:</p> <p>Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.</p> <p>Utilizzare la terminologia storiografica.</p> <p>Riconoscere e leggere fonti e documenti storici.</p> <p>Utilizzare schemi grafici e mappe concettuali.</p> <p>Cogliere le problematiche più significative dell'età contemporanea e fornire un semplice giudizio critico sui fenomeni e i processi studiati.</p>	<p><b>L'Italia post-unitaria</b> L'età della Destra La Sinistra e l'età di Crispi <b>Industria, masse, imperi</b> La seconda rivoluzione industriale L'età delle masse L'imperialismo <b>Verso il Novecento</b> Quadro generale dell'Europa e dell'Italia alla fine del secolo. <b>L'Europa della bella époque (tra modernità e instabilità)</b> Le crisi marocchine e la Triplice intesa L'età giolittiana in Italia: il riformismo; il rapporto con socialisti e cattolici; la guerra di Libia <b>La prima guerra mondiale</b> <b>La rivoluzione russa</b> <b>Il primo dopoguerra</b> Il quadro politico e i trattati di pace Le radici del problema mediorientale L'economia del dopoguerra e la crisi del '29 <b>I regimi totalitari</b> Il <u>fascismo</u>: le tensioni del dopoguerra italiano e lo</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata (<i>brainstorming</i>, domande stimolo, dibattito guidato).</p> <p>Lettura e commento guidato di alcune fonti.</p> <p>Verifiche scritte semi-strutturate e verifiche orali.</p>

			<p>squadrismo; il regime fascista</p> <p>Il <u>nazismo</u>: il dopoguerra tedesco; dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich; il regime nazista</p> <p>Lo <u>stalinismo</u>: l'Urss negli anni venti e l'ascesa di Stalin; il regime staliniano</p> <p><b>Quadro generale dell'Europa e del mondo tra le due guerre</b></p> <p><b>La seconda guerra mondiale</b></p> <p>Lo scoppio del conflitto; la <i>Shoa</i>; la Resistenza</p>	
--	--	--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

Fonti e approfondimenti: Il nodo dei Balcani – Voci e immagini della trincea – Il discorso parlamentare di Mussolini del 3 gennaio 1925 – “Perché appoggiamo il fascismo” – Il fascismo e l'istruzione.

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *La città della storia* voll. 2-3, Ed. scolastiche B. Mondadori.

PCUP DI LINGUA E CULTURA LATINA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>-Analizzare e interpretare il testo, in riferimento al contesto storico-letterario e alla produzione dell'autore, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali</p> <p>-Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo latino attraverso i testi</p> <p>-Cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea</p> <p>-Distinguere e valutare interpretazioni diverse su temi e topoi letterari in chiave critica</p> <p>-Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Sa comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>Acquisisce e interpreta informazioni</p> <p>Collabora e partecipa in assetto di gruppo</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</p> <p>Sa proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità che investono il nostro Paese</p> <p>Sa realizzare progetti a partire da un compito affidatogli</p>	<p>Sa cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento e la sua evoluzione</p> <p>Sa individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico</p> <p>Riconosce, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità</p> <p>Coglie parzialmente gli elementi di alterità e continuità fra la letteratura latina e quella attuale, italiana ed europea</p> <p>Sa rendere l'uso degli strumenti multimediali consapevolmente funzionale allo studio individuale e all'apprendimento.</p>	<p><b>1. Modulo "Autore"</b>  <b>Seneca</b>          Introduzione storica sull'età neroniana.          Caratteri generali dei <i>Dialogi</i> e dei trattati filosofici  <i>Le Epistulae ad Lucilium</i>: modelli, temi, stile          La saggezza stoica e il valore ideale dell'<i>otium</i>          Il tema del tempo          Seneca e il cristianesimo          Confronto con Plinio il Giovane sul tema della schiavitù</p> <p><b>2. Modulo "Genere" - Il Romanzo</b>  <b>•Petronio come rappresentante del genere del romanzo in età neroniana</b>          Generi e modelli: Narrativa greca e romanzo latino          La biografia e il ritratto tacitano di Petronio          Sintesi della trama del <i>Satyricon</i>          L'uso dei volgarismi linguistici e le digressioni novellistiche</p> <p><b>• Apuleio come abile autore del romanzo latino nell'età degli Antonini</b>          La biografia e il contesto storico-culturale  <i>L'Apologia</i>          Le <i>Metamorfosi</i>: la curiosità di Lucio, la novella di Amore e psiche, le fonti e lo stile; sintesi della trama.          I culti misterici</p> <p><b>3. Modulo "Tematico"</b>  <b>- L'Educazione a Roma: retorica e pedagogia</b>          Introduzione storico-letteraria sull'Età dei</p>	<p>Lettura e analisi tecnico-formale dei testi in classe con modalità laboratoriale</p> <p>Problem solving per la produzione di soluzioni ragionate sulle possibili interpretazioni dei testi.</p> <p>Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti dopo l'avvio di nuovi argomenti</p> <p>Brain-storming per sintetizzare conoscenze pregresse o in momenti didattici in itinere</p> <p>Visione di documentari</p> <p>Colloquio orale;</p> <p>Comprensione di un testo contestualizzato come prova di verifica scritta</p> <p>Prova semi-strutturata sull'autore, sul tema, sul contesto storico-culturale, sul genere letterario, sull'opera;</p>

			<p>Flavi  <b>Marco Fabio Quintiliano</b>          Biografia e formazione culturale          Struttura della <i>Institutio oratoria</i>, finalità dell'opera dettami pedagogici per la formazione del futuro oratore, lo stile  <b>4. Modulo "Autore" - Plinio il Vecchio: l'erudito enciclopedico</b>          Notizie biografiche          La <i>Naturalis historia</i>: Struttura e organizzazione, le finalità, la lingua e lo stile.          La morte di Plinio tra <i>curiositas</i> ed eroismo</p>	
--	--	--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

**Testi in traduzione**

**Seneca**

Dal *De brevitae vitae*:

v. 1-3 Breve è la parte di vita in cui viviamo

v. 10,2; 5-6 Presente, passato, futuro

v. 12 La galleria degli occupati

Dalle *Epistulae ad Lucilium*: *Compagni di vita e di milizia* (*Epist.* 47,1-10)

Pagine di civiltà sulla condizione degli schiavi a Roma

Dalle *Epistulae* di Plinio il Giovane: *Sollecitudine verso gli schiavi* (VIII,16)

**Petronio**

Dal *Satyricon*:

*Stravaganze culinarie* (35-36)

*Viveva in Efeso una matrona* (111-112)

**Apuleio**

La favola di Amore e Psiche (*Met.* IV,28-31; V,1-2; V,22-24).

**Quintiliano**

Dall'*Institutio oratoria*

L'insegnante ideale (II,2,4-13)

Doveri degli studenti (II,9,1-3)

Lo stile di Seneca (XI,125-131)

Pagine di civiltà sul tema dell'educazione a Roma: un'istruzione elitaria, i vantaggi della scuola pubblica

**Plinio il Vecchio**

Dalla *Naturalis.historia*:

Origine dei terremoti (II,191-195)

La natura: buona madre o crudele matrigna? (VII,1-4)

Dalle *Epistulae* di Plinio il Giovane a Tacito: L'eruzione del Vesuvio (*Epist.* VI,16).

PECUP Inglese	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti ai Livelli B1/B2 del <i>CEFR</i></li> <li>• E' in grado di affrontare in L2 specifici contenuti disciplinari</li> <li>• Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche e, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</li> <li>• E' in grado di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' in grado di comunicare in L2</li> <li>• E' in grado di individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• E' in grado di acquisire e interpretare l'informazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</li> <li>• Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</li> <li>• Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</li> <li>• Analizza criticamente aspetti relativi</li> </ul>	<p><b>1. The Age of Revolutions</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Industrial Revolution</li> <li>• The Gothic Novel: Mary Shelley- <i>Frankenstein</i></li> <li>• Early Victorian Novel: Jane Austen</li> </ul> <p><b>2. Society and Social Reformation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Society and Culture during the Victorian Age</li> <li>• The Victorian Novel</li> <li>• C. Dickens and C. Bronte</li> <li>• C. Dickens and Children</li> <li>• C. Dickens and C. Bronte and the theme of Education</li> <li>• C. Darwin and Evolution</li> </ul> <p><b>3. Aestheticism</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The New Aesthetic Theories</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Cooperative Learning</li> <li>• Dialogo didattico</li> <li>• Uso costante L2</li> <li>• Ricorso a fonti autentiche, soprattutto nelle attività inerenti le <i>Input Skills- Reading e Listening</i></li> <li>• Analisi/commento dei testi letterari affrontati guidati dalla docente</li> </ul>

		<p>alla cultura straniera.</p> <p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Late Victorian Novel: R. L. Stevenson, O. Wilde.</li> </ul> <p><b>4. The XX Century and the Modern Novel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• World War I and The Age of Anxiety.</li> <li>• The Modern Novel: V. Woolf</li> </ul> <p><b><u>5. Social Institutions</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The New School</li> <li>• The Question of Slavery</li> <li>• Multiculturalism</li> <li>• Immigration</li> <li>• <i>CV/Cover Letter</i></li> </ul>	
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Fotocopie fornite dalla docente</li> <li>• Dispositivi informatoci</li> </ul> <p><b>TESTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C. Dickens, TX <i>Oliver wants some more</i>, pp. 158-159.</li> <li>• C. Bronte, TX <i>Punishment</i>, pp. 164-166.</li> <li>• O. WilDe, TX <i>I Would give my Soul for that</i>, (material fornito dalla docente)</li> <li>• V. Woolf, TX <i>Clarissa and Septimus</i>, pp. 272-273.</li> </ul>				
<p>Libri di testo: Spiazzi/Tavella/Layton, <i>Compact Performer Culture and Literature</i>, Zanichelli.</p>				

**SCIENZE NATURALI**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze</p> <p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<p>Sa effettuare connessioni logiche</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Sa classificare</p> <p>Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche</p> <p>Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>	<p>Fornisce definizioni</p> <p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</p> <p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</p> <p>Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole. Collega struttura e funzione</p>	<p>Wegener e la Teoria della deriva dei continenti</p> <p>L'interno della Terra</p> <p>Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre</p> <p>I movimenti delle placche e le loro conseguenze</p> <p>I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica Tipologie di vulcani e loro localizzazione</p> <p>I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti</p> <p>La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi - Carboidrati - Lipidi - Proteine</p> <p>I processi metabolici cellulari. L'ATP Il metabolismo</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Lecture di articoli</p> <p>Visione film/documentari</p>

		<p>Analizza criticamente vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica argomentando sui contenuti.</p> <p>Riflette su problematiche di carattere etico</p> <p>Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato ed opportunamente argomentato</p>	<p>dei carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs; Fermentazione</p> <p>Struttura e funzioni degli acidi nucleici</p> <p>Le Biotecnologie</p>	
--	--	--	---	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti

Lecture : La Scienza nella Storia

- Primo Levi: un chimico scrittore
- Gli idrocarburi: uso nel corso della I Guerra Mondiale
- Inge Lehman: l'unica sismologa danese
- Alfred Wegner e la deriva dei continenti
- Marie Tharp e la Dorsale medio-atlantica
- Prima e Seconda Lettera di Plinio il giovane a Tacito sull'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.
- Lecture Zanichelli – Aula di Scienze --- Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di colture OGM?

Testi multimediali

- "Pompeii" di Paul W.S. Anderson. (2014)
- Documentario "Stanotte a Pompei" di Alberto Angela (2018)

Libro di testo

Curtis, Barnes, Schnek, Flores,– Percorsi di Scienze Naturali Dalla tettonica alle biotecnologie-Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-23731-6)

PECUP Matematica	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.</p> <p>Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di esercizi e problemi di vario tipo. Saper rielaborare in modo autonomo.</p> <p>Saper individuare relazioni tra le informazioni.</p>	<p>Definizione di intervalli, intorno e di funzione. Classificazione delle funzioni. Insieme di esistenza di funzioni razionali intere e fratte. Funzioni pari, dispari, crescenti e decrescenti. Zeri e segno di funzioni. Concetto di limite di una funzione. Limite destro e limite sinistro. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Rapporto incrementale e derivata prima di una funzione. Significato geometrico e analitico della derivata. Derivata di una costante, della variabile indipendente, del prodotto di una costante per una funzione, della somma di due o più funzioni, del prodotto di due o più funzioni, del quoto di due funzioni e della potenza di una funzione (le suddette regole di derivazione sono state applicate solo alle funzioni razionali). Tangente ad una curva in un punto assegnato. Calcolo di derivate di ordine superiore. Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) applicato alle forme indeterminate zero su zero e infinito su infinito. Definizione di massimi e minimi relativi e di punti di flesso. Ricerca dei punti di massimo relativo, di minimo relativo e dei punti di flesso con tangente orizzontale col metodo dello studio del segno della derivata prima. Studio dell'andamento di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p>	<p>Il metodo d'insegnamento si baserà soprattutto nell'espone i vari concetti, nell'applicazione pratica degli stessi con svariati esempi in modo tale da renderne più facile possibile la comprensione e successivamente con esercitazioni guidate in classe.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze.</p>				
<p>Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi      Matematica.azzurro      Zanichelli.</p>				

PECUP Fisica	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Saper identificare i vari tipi di fenomeni fisici.</p> <p>Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle leggi e delle teorie che sono alla base della descrizione fenomenologica della realtà.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Essere più consapevoli del mondo fisico che ci circonda.</p>	<p>Conoscere principi leggi e teorie.</p> <p>Saper descrivere un fenomeno.</p> <p>Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper rielaborare in modo autonomo.</p> <p>Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra le discipline affini.</p>	<p>Le cariche elettriche. Definizione di unità di misura della carica elettrica. I Conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. L'induzione elettrostatica e la polarizzazione. Il campo elettrico. Campo creato da una carica puntiforme. Campo creato da più cariche puntiformi. Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza. L'energia potenziale elettrica. Definizione di potenziale elettrico e sua unità di misura. Definizione di differenza di potenziale. La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro. La prima e la seconda legge di Ohm. La potenza elettrica. L'effetto Joule e la legge di Joule. I magneti. Campo magnetico creato da magneti. Il campo magnetico terrestre. Le linee di forza del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Campo magnetico creato da una corrente, esperienza di Oersted. L'intensità del campo magnetico, esperienza di Faraday. Forze su conduttori percorsi da correnti.</p>	<p>Lezione frontale interattiva.</p> <p>Descrizione dei fenomeni fisici ed elaborazione teorica che deve portare l'allievo a comprendere un'ampia classe di fatti empirici dalla formulazione di ipotesi o principi.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze.</p>				
<p>Libro di testo: Ruffo-Lanotte    Lezioni di Fisica 2°Volume-Edizione Azzurra    Zanichelli.</p>				

TESTO: Più Movimento AUTORI: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa  
Editore: Dea Scuola

Obiettivi inizialmente fissati:	<p>Conoscenza basilare delle capacità condizionali e coordinative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo consapevole dell'espressività motoria</li> <li>- Utilizzare consapevolmente le metodiche di allenamento delle capacità motorie (riscaldamento, stretching, lavoro aerobico e recupero)</li> <li>- Conoscenze delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati</li> <li>- Norme di comportamento in caso di infortunio e prevenzione</li> <li>- Conoscere e praticare nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra.</li> </ul>
Obiettivi raggiunti	<p>Fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra e il Fair Play La terminologia e le regole di basket, pallavolo, pallamano, I principi dell'alimentazione I principi fondamentali di sicurezza in palestra e della salute personale</p>
Metodologie impiegate	<p>Il metodo utilizzato è stato basato sul lavoro di gruppo, integrato da interventi individualizzati laddove necessario, tuttavia le attività inerenti allo sviluppo degli obiettivi sono state svolte con una successione operativa in cui gli elementi contenutistici procedevano dal semplice al complesso per realizzare una più efficace interiorizzazione dell'atto motorio quale movimento educativo da inserire nello sviluppo del cognitivismo globale.</p>
Criteri di valutazione adottati	<p>La verifica, fatta frequentemente, mi ha consentito di raccogliere elementi utili alla valutazione che ha tenuto conto: delle condizioni di partenza e dei miglioramenti ottenuti, del grado di motivazione personale (impegno, interesse, entusiasmo) e delle capacità di sintetizzare le conoscenze motorie acquisite in gesti finalizzati</p>
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	<p>Sono state svolte periodicamente verifiche pratiche e orali</p>

PECUP IRC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di</p>	<p>- Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p> <p>-Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.</p> <p>-Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.</p> <p>-Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti</p>	<p>- I discorsi di papa Francesco a Palermo per la visita del 2018.</p> <p>-La sessualità e i metodi contraccettivi.</p> <p>-La fecondazione assistita</p> <p>-L'aborto</p> <p>-L'enciclica <i>Laudato si'</i>.</p> <p>- Il rapporto Chiesa- mafia.</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lazione dialogata</p> <p>- Cooperative Learning</p> <p>-Ricorso a fonti autentiche</p> <p>-Visione di documenti</p>

<p>altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>-Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>		<p>in Italia, in Europa e nel mondo.</p>		
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p>				
<p>Libri di testo:          Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i> – SEI – Torino</p>				

PECUP RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA PROGETTO-CONOSCERE ALTRE CULTURE VALORIZZANDO LE DIVERSITA'	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze.</li> <li>• Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</li> </ul>	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Sa favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale.</p>	<p>.</p> <p>Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>Argomenta sui contenuti del progetto, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura europea ed extraeuropea.</p> <p>Sa accogliere la diversità attraverso i valori del rispetto e della tolleranza</p>	<p>Il concetto di Intercultura e Multicultura.</p> <p>Analisi della normative di riferimento</p> <p>Analisi di articoli e/o saggi riguardanti i principali aspetti della cultura extraeuropea.</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: materiale fotostatico				

PECUP STORIA DELL'ARTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>- Comprendere il grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro;</p> <p>- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;</p> <p>- Acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e apprezzarne i valori estetici.</p>	<p>-Sa individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione;</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti;</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>- Sapere utilizzare la terminologia specifica;</p> <p>-Sapere riconoscere gli elementi strutturali e costruttivi dell'opera d'arte;</p> <p>- Riconoscere e leggere l'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo;</p> <p>-Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e argomentato;</p> <p>-Descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p>	<p>- Etimologia, significato e valore critico del termine "Barocco". Bernini, Borromini e Caravaggio;</p> <p>- Etimologia, significato e valore critico del termine Rococò. Juarra, Vanvitelli;</p> <p>- Il Vedutismo nell'opera di Canaletto;</p> <p>- La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico. Boullé, Canova, David;</p> <p>- L'Arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico. Gericault, Delacroix, Hayez;</p> <p>- Il Restauro architettonico: Due teorie a confronto;</p> <p>- L'Architettura del ferro in Europa;</p> <p>- L'Importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo;</p> <p>- La ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.</p>	<p>- Lezioni frontali; Dialogo didattico; Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno;</p> <p>Visite didattiche;</p> <p>- Verifiche scritte e orali.</p>

#### MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

**IL BAROCCO** - **Gianlorenzo Bernini**: Baldacchino di S. Pietro; Estasi di Santa Teresa d'Avila; Apollo e Dafne - **Francesco Borromini**: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, La Scala di Palazzo Spada - **Michelangelo Merisi**: Bacco, La Vocazione di San Matteo, Morte della Vergine, La Natività dell'Oratorio di San Lorenzo a Palermo.

**IL SETTECENTO** - **Filippo Juvarra**: La Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi - **Luigi Vanvitelli**: La Regia di Caserta - **Il Vedutismo**: Antonio Canaletto e la camera ottica - Canal Grande verso Est, da campo San Vio - **Palermo**: l'Opera di Giacomo Serpotta: l'Oratorio di San Lorenzo, La Chiesa del Gesù a Palermo - **Bagheria**: Villa Palagonia.

**IL NEOCLASSICISMO** - **Johann Joachim Winckelmann**: Pensieri sull'imitazione dell'arte greca - **Etienne-Louis Boullé**: Progetto per la sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale; Progetto di Museo; Il Cenotafio di Newton - **Antonio Canova**: Amore e Psiche; Adone e Venere; Ebe; Paolina Bonaparte; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria - **Jacques-Louis David**: Il Giuramento degli Orazi; Marco Attilio Regolo e la figlia; Donna dal turbante; Accademia di nudo virile riverso, La morte di Marat - Marte disarmato.

**Architettura Neoclassica** - **Robert Adam**: Kedleston Hall - **Leo von Klenze**: Walhalla dei Tedeschi - **Giuseppe**

**Piermarini:** Teatro alla Scala - **Il Neoclassicismo a Palermo** - **Leon Dufourny:** L'Orto Botanico di Palermo.

**IL ROMANTICISMO** - **Théodore Gericault:** Leda e il cigno; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La Zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia - **Eugene Delacroix:** La Libertà che guida il popolo, Rapimento di Rebecca - **Francesco Hayez:** Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; Pensiero Malinconico; Il Bacio; I Vespri siciliani; Ritratto di Alessandro Manzoni.

**TEORIE SUL RESTAURO** - **Il Restauro secondo le teorie di Eugene Viollet le Duc e di John Ruskin** - **Eugene Viollet le Duc:** Carcassone, Castello di Pierrefonds.

**L'ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA E IN ITALIA** - **Joseph Paxton:** Il Palazzo di vetro per l'Esposizione Universale a Londra del 1851 - **Gustave-Alexandre Eiffel:** La Torre Eiffel - **Giuseppe Mengoni:** La Galleria Vittorio Emanuele a Milano - **Emanuele Rocco:** La Galleria Umberto I a Napoli - **Alessandro Antonelli:** La Mole Antonelliana a Torino - **Palermo:** L'Esposizione Universale di Palermo del 1891/92.

**IL REALISMO** - **Gustave Courbet:** Gli Spaccapietre.

**LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA** - **Joseph Nicéphore Niépce:** Veduta dalla finestra a La Gras - **Fratelli Alinari:** Veduta del ponte di Rialto a Venezia; Ritratto del Generale Giuseppe Garibaldi; Contadini senesi su un campo agricolo.

**IMPRESSIONISMO** - **Edouard Manet:** Colazione sull'erba; Olympia; Il bar di Folies Bergère - **Claud Monet:** La gazza; Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen: il portale; Lo stagno delle ninfee - **Edgar Degas:** Nudo di donna seduto di fronte; L'assenzio; Studio di nodo per un nastro; La lezione di danza; Quattro ballerine in blu - **Pierre-Auguste Renoir:** La Grenouillère; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti - **Giovanni Boldini:** Ritratto di Madame Charles Max; Ritratto di donna Franca Florio - **Medardo Rosso:** Ecce Puer.

**POST IMPRESSIONISMO** - **Paul Cezanne:** Ritratto del figlio dell'artista; I bagnanti; I giocatori di carte - **Paul Gauguin:** Il Cristo giallo; Aha oe feii; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - **Vincent van Gogh:** La casa gialla; Mangiatori di patate; Autoritratto; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

**NEOIMPRESSIONISMO O IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO** - **Georges Seurat:** Donna seduta con il parasole; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

**ART AND CRAFT - ART NOUVEAU** - **Gustav Klimt:** Giuditta; Giuditta II; Il Bacio; Danae.

**I FAUVES** - **Henri Matisse:** Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.

**ESPRESSIONISMO** - **Edvard Munch:** Il Grido - **Egon Schiele:** Nudo femminile; Abbraccio.

**IL CUBISMO** - **Pablo Picasso:** Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

#### **Testi Scritti e/o Testi multimediali:**

Pdf: *La decorazione barocca - Le tarsie marmoree*, di Valeria Sola, edizione Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, Palermo 2015.

Articolo n. 9 della Costituzione e sistema di governo dei BB. CC. e AA.

#### **Mostre e visite:**

16/11/2018 - Palermo barocca: Visita didattica a Palazzo Alliata di Villafranca

30/11/2018 - Visione documentario di A. Angela "Stanotte a Pompei"

17/04/2019 - Analisi del Campanile di Casa Professa già Torre della domus magna di Palazzo Marchesi

17/04/2019 - Visita della Chiesa di Sant'Orsola (Cappelle con stucchi di Giacomo Serpotta)

17/04/2019 - Visita della Mostra su Giovanni Philipponne a Palazzo Sant'Elia

#### **Libri di testo:**

Itinerario nell'arte, Voll. 2 e 3, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, ed. Zanichelli

PECUP <b>FILOSOFIA</b>	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	Contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi:</li> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>-Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> <li>-Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- sa acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- sa decodificare criticamente testi e documenti</li> <li>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica</p> <p>Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia.</p> <p>Sanno effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</p> <p>Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace. Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'analisi dell'esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard</b></li> <li>• <b>Destra e sinistra hegeliana</b></li> <li>• <b>Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e in Marx</b></li> <li>• <b>Caratteri generali del positivismo: la legge dei tre stadi di Comte</b></li> <li>• <b>Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero</b></li> <li>• <b>Freud e la psicoanalisi</b></li> <li>• <b>La filosofia del sospetto</b></li> <li>• <b>L'analisi del tempo in Bergson</b></li> <li>• <b>La scuola di Francoforte: caratteri generali</b></li> <li>• <b>H. Arendt: l'analisi del totalitarismo e la concezione della politica</b></li> <li>• Simone Weil e Hans Jonas: la riflessione filosofica dopo Auschwitz</li> </ul> <p><b>La rivoluzione psicoanalitica: Freud Arendt</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Lezione dialogata.</li> <li>• Lettura, traduzione ed analisi di testi.</li> <li>• Discussioni e approfondimenti tematici.</li> <li>• Brainstorming.</li> </ul> <p>Conversazioni guidate e libere</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione", Laterza, pp.411-414</li> <li>B. S.Kierkegaard, "Aut aut", Mondadori, Milano, pp.33,42-43</li> <li>C. Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno., Milano, pp.491-492</li> <li>D. Bergson, Introduzione alla metafisica, Laterza, pp.48-50</li> <li>E. H. Arendt, Le origini del totalitarismo, ed. di Comunità, Milano, pp.8-9 e pp.626-629</li> </ul> <p>Libri di testo: "La comunicazione filosofica" Autore: Domenico Massaro Ed: Paravia</p>				

--	--

PECUP <b>Scienze Umane</b>	COMPETENZE E DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	• CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Padroneggiare e le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</li> <li>• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</li> <li>- Comprendere le principali correnti e dei principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- sa acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane</p> <p>Sanno effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana .</p> <p>Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>	<p><b>Pedagogia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esperienza delle” scuole nuove “: Baden-Powell e lo scoutismo in Inghilterra; In Francia, in Germania ; in Italia: sorelle Agazzi e Giuseppina Pizzigoni</li> <li>• Pragmatismo e attivismo di Dewey e Kilpatrick</li> <li>• L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Cleporede, Binet</li> <li>• L'attivismo tra filosofia e pratica: Cousinet, Freinet, Boschetti Alberti, Neill, Ferriere, Devaud, Maritain;</li> <li>• L'attivismo marxista :Makarenko e Gramsci</li> <li>• L'attivismo idealistico: Gentile</li> <li>• La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: Freud, Anna Freud,Erikson; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piaget e l'epistemologia genetica</li> <li>• Vygotskij e la psicologia in Russia</li> <li>• Comportamentismo e strutturalismo negli Stati Uniti: Watson e Skinner</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lezione frontale.</b></li> <li>• <b>Lezione dialogata.</b></li> <li>• <b>Letture, traduzione ed analisi di testi.</b></li> <li>• <b>Discussioni e approfondimenti tematici.</b></li> <li>• <b>Brainstorming</b></li> <li>• <b>Conversazioni guidate e libere</b></li> <li>• <b>Cooperative - learning</b></li> </ul>

<p>problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</p> <p>-Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura</li> <li>• Rogers e Freire :La ricerca e i suoi metodi: la pedagogia non direttiva</li> <li>• Don Milani e l'esperienza di Barbiana</li> <li>• Morin e la nuova epistemologia della complessità</li> <li>• La ricerca e i suoi metodi:il metodo sperimentale, descrittivo e osservativo, clinico e di ricerca azione.</li> <li>• I contesti formali e informali dell'educazione: l'istituzione scolastica, l'educazione permanente, i sistemi integrati di istruzione formazione , l' associazionismo.;</li> <li>• L'intercultura, lo svantaggio educativo, la diversa abilità., i bisogni educativi speciali</li> </ul> <p>Antropologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sacro tra riti e simboli</li> <li>• Le grandi religioni</li> <li>• La ricerca in antropologia:metodo, fasi e oggetti</li> </ul> <p>Sociologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme,Istituzioni e devianza</li> </ul>	
--	--	--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il controllo sociale e le sue forme</li> <li>• Stratificazione e disuguaglianze sociali</li> <li>• Industria culturale e comunicazione di massa</li> <li>• La politica: il potere, lo stato, il cittadino</li> <li>• La globalizzazione</li> <li>• Salute, malattia e disabilità</li> <li>• Le nuove sfide dell'istruzione</li> <li>• La ricerca in sociologia: metodo, fasi e oggetto</li> </ul>	
--	--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Pedagogia-Testi Scritti e/o Testi multimediali:

“All’origine del museo didattico”R.Agazzi , brano pag.20-21 dal manuale  
 ” La scuola rinnovata”, G. Pizzigoni, brano pag.21,22,23 dal manuale  
 “Educazione, individuo e società” , J.Dewey, pag.45-46 dal manuale  
 “Alcuni principi della scuola attiva, Cleparedede, pag.76-77 dal manuale  
 “Sviluppo intellettuale e cooperazione”, J.Piaget,pag.165-dal manuale  
 “I caratteri dell’area di sviluppo potenziale”, Vygotskij pag.166-167 dal manuale  
 L’apprendimento basato sulla scoperta”, J. Bruner pag.187 dal manuale

Approfondimenti:

J. Dewey, Esperienza e educazione, Firenze , La Nuova Italia, 1949, pp.32-34  
 E’. Cleparedede, La scuola misura, Firenze, La Nuova Italia, 1952, pp43-55  
 M. Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 1970, pp.114-116  
 A.S.Makarenko, Poema pedagogico, Editori riuniti , Roma, 1966, pp7-11  
 R. Cousinet, Un metodo di lavoro libero per gruppi, Firenze, la Nuova Italia, 1967, pp99-101;

Antropologia-

“Essere musulmano” , , El Hassan bin Talal, pp18-20, 29-30 dal manuale  
 “La morale buddista”, G Tucci, pp74-75 dal manuale  
 “Le tappe della carriera deviante”, H.Becker, pp42-48dal manuale  
 “Il pluralismo religioso come risorsa”,L.Fazzini,Viviamo nel plurale come san paolo”,in Avvenire , 23 febbraio 2011  
 “La solitudine del cittadino globale”, Z.Bauman p23-26  
 “ Un nuovo sguardo alla salute”, G. Jervis, pp27-29  
 .

Lettura dei testi

"Lettera a una professoressa " Don Lorenzo Milani

“ La sfida della complessità” E.Morin

“ La testa ben fatta” E. Morin

“ Modernità liquida” di Z. Bauman

Libri di testo:

Pedagogia "La prospettiva pedagogica- dal 900 ai nostri giorni" Autori: Ugo A Valle, Michele Maranzana , Paravia

“La prospettiva delle Scienze Umane” corso integrato di antropologia e sociologia, Paravia

Il documento del consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 02/05/2019